

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI SOSPETTI O ACCERTATI D'INFEZIONE DA COVID-19

NEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE

Versione aggiornata al 10 settembre 2020

A nome del Gruppo di lavoro del Dipartimento di Prevenzione:

Dott.ssa Silva Franchini, Referente Covid per la Scuola

Dott. Antonio Ferro, Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Il presente documento ha la finalità di fornire un primo supporto operativo, che verrà successivamente aggiornato ed integrato alla luce della situazione epidemiologica e delle evidenze scientifiche:

In considerazione dell'importanza di una comunicazione tempestiva ed efficace tra Il Dipartimento di Prevenzione (DdP) e il Sistema Educativo, il documento identifica le necessarie interfacce e i rispettivi compiti.

Soggetti:

DdP	Dipartimento di prevenzione
RC	Referenti COVID-19 per la Scuola del Dipartimento di Prevenzione
MMG	medico di medicina generale
PLS	Pediatra di libera scelta
DS	Dirigente Scolastico
RCS	Referente Scolastico per COVID19

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- il coinvolgimento delle famiglie per effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa e contattare il pediatra di libera scelta (PLS) o medico di medicina;
- misurazione della temperatura a scuola in caso di malore di alunno o di operatore scolastico;
- collaborazione con i MMG per l'operatività connessa alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

Sintomi per identificazione casi sospetti Covid

Bambini (0-14 anni) la maggior parte dei bambini sviluppa pochi sintomi o addirittura è asintomatica.

I sintomi più comuni di Covid-19 nei bambini:

- febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), mal di gola (faringodinia), dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale,

Nella popolazione generale:

- febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, mal di gola (faringodinia), diarrea (ECDC, 31 luglio 2020) (tab1).

Le situazioni che più di altre possono essere suggestive di Covid 19:

- presenza di febbre (una temperatura > di 37,5° è una condizione da approfondire)
- compresenza di due o più sintomi (esempio ltosse insistente e persistente con rinorrea abbondante)
- presenza di un sintomo unico ma persistente (es. scariche diarroiche reiterate e debilitanti per il bambino/studente).

Sintomi Covid 19 nei bambini

Sintomi	Percentuale
Febbre	65%
Tosse/dispnea	54%
Cefalea	28%
Nausea/vomito/diarrea	22%
Mal di gola/rinorrea	25%

EVENTUALI CASI E FOCOLAI DI COVID-19 SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomo compatibile con COVID-19

Soggetti preposti	Azioni
Referente scolastico COVID-19	telefona immediatamente ai genitori/tutore legale
Il personale scolastico	indossa un kit composto da guanti, occhiali e mascherina FFP2 senza valvola; distanzia il bambino/studente dal resto del gruppo in un locale separato/dedicato; fa indossare all'alunno una mascherina chirurgica, se compatibile con lo stato di salute; procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto; lo accudisce il fino all'arrivo (nel minor tempo possibile) del familiare.

Azioni previste dopo che il bambino/studente sintomatico è tornato a casa

Soggetti preposti	Azioni
Personale scolastico	pulisce e disinfetta le superfici della stanza o area di isolamento e favorirne un'adeguata aerazione;
Il Genitore	contatta il pediatra di libera scelta (PLS) o medico di medicina generale MMG per seguire le sue indicazioni.
Il PLS/MMG	se conferma l'ipotesi di possibile caso Covid-19, lo segnala tempestivamente sulla piattaforma APSS
l'APSS	procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico).
Il bambino/studente	rimarrà a casa in attesa dell'esito del referto
I bambini/studenti del gruppo sezione/classe (contatti stretti)	potranno continuare frequentare la scuola/la struttura.

Azioni previste nel caso il test diagnostico (tampone) risultasse positivo:

si dovrà attendere la guarigione clinica attraverso l'effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Soggetti preposti	Azioni
Il bambino/studente	è posto in isolamento fiduciario per 14 giorni, insieme ai suoi contatti stretti
la Scuola	Predisporre una sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
Il referente scolastico COVID-19	deve fornire al Dipartimento di Prevenzione (DdP) l'elenco dei bambini/studenti inseriti nel medesimo gruppo sezione/classe nonché dei docenti che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
I contatti stretti individuati dal DpD	saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
I bambini/studenti del gruppo sezione /classe,	sono considerati contatti "stretti" e verranno sottoposti a quarantena per 14 giorni.
Il Genitore	dovrà misurare giornalmente la temperatura corporea del bambino e osservare eventuale comparsa di sintomi. Nel caso di sintomi quali rialzo termico > a 37,5° e/o tosse, difficoltà respiratoria, perdita o riduzione dell'olfatto e del gusto, l'interessato o un suo familiare nel caso di minore, dovrà avvisare immediatamente il proprio medico curante: MMG o PLS.
Gli educatori/docenti delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie	sono considerati contatti "stretti", e verranno sottoposti a quarantena per 14 giorni.
I docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado	non vengono sottoposti a quarantena ma effettuano prudenzialmente tampone in 5° giornata dall'ultimo contatto

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica, in quel caso:

Soggetti preposti	Azioni
Il MMG - medico di medicina generale	redigerà un'attestazione in cui dichiara che il bambino-studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid - 19

Azioni previste nel caso il test diagnostico (tampone) risultasse negativo:

si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante (PLS/MMG);

Soggetti preposti	Azioni
Il MMG - medico di medicina generale	per il rientro a scuola del bambino/studente, redige un'attestazione in cui dichiara che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid - 19; sarà possibile considerare, per specifici casi, la ripetizione del test diagnostico a distanza di 2-3 giorni.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE E RIAMMISSIONE A SCUOLA PROCEDURE E MODULI

A seguito dell'emanazione delle *Indicazioni operative per la gestione dei casi sospetti o accertati d'infezione da covid-19*, emanate dall'APSS, della Provincia autonoma di Trento, la riammissione a scuola degli alunni è subordinata alla presentazione dei seguenti moduli:

Per assenze diverse dai motivi di salute

<ul style="list-style-type: none">• <i>Per le assenze fino a 3 giorni</i>	Normale giustificazione dei genitori
<ul style="list-style-type: none">• <i>Per le assenze oltre i 3 giorni</i>	Auto dichiarazione da parte dei genitori (<i>vedi modulo 3</i>)

Per assenze legate a condizioni cliniche non correlate a covid 19

<ul style="list-style-type: none">• <i>Per le assenze fino a 3 giorni</i>	Auto dichiarazione da parte dei genitori (<i>vedi modulo 2</i>)
<ul style="list-style-type: none">• <i>Per le assenze oltre i 3 giorni</i>	Attestazione del medico di medicina generale o del pediatra (<i>vedi modulo 1</i>);

Per assenze dovute a casi sospetti o conclamati di covid19

<ul style="list-style-type: none">• <i>In caso di positività al tampone (con successivo decorso e guarigione clinica)</i>	Attestazione del medico di medicina generale in cui si dichiara che l'alunno/a può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19
<ul style="list-style-type: none">• <i>In caso di negatività al tampone</i>	Attestazione del medico di medicina generale in cui si dichiara che l'alunno/a può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19

EVENTUALI CASI E FOCOLAI DI COVID-19 SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un bambino/studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio;

Soggetti preposti	Azioni
Il bambino/studente	deve restare a casa;
I genitori	devono informare il PLS/MMG
	devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
	deve poi contattare il proprio medico: PLS o MMG e seguire le sue indicazioni.
Il PLS/MMG,	valutato il caso (tramite triage telefonico o altro), se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19 richiede tempestivamente , l'effettuazione del tampone molecolare antigenico
l'APSS	procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico
Il gruppo/classe (contatti stretti)	in attesa dell'esito del referto potrà continuare a frequentare la struttura/scuola.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;

Soggetti preposti	Azioni
L'operatore scolastico	dovrà indossare, come previsto, una mascherina chirurgica e rientrare al proprio domicilio dovrà contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
Il MMG	valutato il caso, se conferma l'ipotesi di caso possibile Covid-19, lo segnala al Dipartimento di Prevenzione per l'effettuazione del tampone.
Il Dipartimento di Prevenzione	procede all'esecuzione del tampone molecolare antigenico (test rapido diagnostico) e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e delle procedure conseguenti.
Il gruppo /classe (contatti stretti)	in attesa dell'esito del referto, potrà frequentare la struttura/scuola

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

Soggetti preposti	Azioni
Il referente scolastico per il COVID-19	deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato, inatteso, di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 10-20%)
Il Dipartimento di Prevenzione	effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere

Mascherina bambini/studenti

Nel caso in classe vi fosse un bambino/studente che presentasse un sintomo occasionale ma reiterato, come ad esempio degli starnuti o dei colpi di tosse,

Il docente	può invitare il bambino/studente ad indossare la mascherina anche quando seduto al banco al fine di tutelare il resto del gruppo classe.
------------	--

CASI CONFERMATI

Nel caso un del bambino/studente o un operatore scolastico risultassero SARS-CoV-2 positivi è necessario effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

La struttura/scuola collabora con il Dipartimento di Prevenzione.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli bambini/studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli bambini/studenti del gruppo/sezione/classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco dei docenti /educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della sezione/classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/studenti/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o bambini/studenti assenti.
- Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera struttura/scuola.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

La chiusura di una struttura/scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Si sottolinea che, qualora un bambino/studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non è necessario seguire particolari precauzioni a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.3

Fonte:

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle strutture/scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Versione del 21 agosto 2020. Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto